



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

### COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

Art. 6 - legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7  
 "Disciplina delle linee funiviarie in servizio pubblico e delle piste da sci"

#### Deliberazione n. 3051 di data 9 maggio 2022

Oggetto: Legge provinciale 15 marzo 1993, n. 8 e s. m.  
 Lavori relativi a "Riqualificazione mediante ristrutturazione e ampliamento in deroga"  
 nel rifugio alpino **CORNISELLO**, p.ed. 11 in C.C. Carisolo II, in località Cornisello -  
 Comune di Carisolo - RA-CORN\_2020a

La riunione viene svolta in modalità telematica attraverso una videoconferenza e la presenza dei partecipanti è accertata dal segretario tramite appello.

Sono presenti:

- |                     |   |
|---------------------|---|
| - Giorgio CESTARI   | Presidente f.f.   |
| - Silvio DALMASO    | componente effettivo Servizio impianti a fune e piste da sci          |
| - Daniele BASSAN    | componente supplente Servizio sviluppo sostenibile e aree protette    |
| - Sergio BENIGNI    | componente supplente Servizio prevenzione rischi                      |
| - Ermanno BERTUZZI  | componente supplente Servizio gestione risorse idriche ed energetiche |
| - Claudio PALLAORO  | componente supplente APPA - Settore qualità ambientale                |
| - Cristina PENASA   | componente supplente Servizio bacini montani                          |
| - Sara SBETTI       | componente supplente Servizio urbanistica e tutela del paesaggio      |
| - Alberto TRENTI    | componente supplente Servizio foreste                                 |
| - Paola VISINTAINER | componente supplente Servizio geologico                               |

Partecipano, senza diritto di voto, Gian Marco Richiardone del Servizio turismo e sport, Matteo Merzliak del Servizio urbanistica e tutela del paesaggio, Stefano Gatti, Antonio Nicolussi e Alessandro Silvestri del Servizio impianti a fune e piste da sci.

Assiste il Segretario della Commissione di coordinamento Gianfranco Mitterpergher.

...o.O.o...

Premesso che la l.p. 15 marzo 1993, n. 8 “Ordinamento dei rifugi alpini, bivacchi, sentieri e vie ferrate”, come modificata dalla l.p. 15 novembre 2007, n. 20, ha previsto che la Commissione di Coordinamento di cui all’articolo 6 della l.p. n. 7/1987 e s.m. rilasci le autorizzazioni previste dall’articolo 2, comma 6 della norma provinciale in materia di strutture alpinistiche.

Considerato che con d.P.P. n. 47-154/Leg di data 20 ottobre 2008 è stato approvato il regolamento per l’esecuzione della l.p. n. 8/1993, che stabilisce i requisiti, le caratteristiche e i servizi dei rifugi alpini e dei bivacchi.

Vista la domanda pervenuta in data 28 agosto 2020, prot. n. 523146, con la quale il sig. Luca Vidi, legale rappresentante della società Rifugio Cornisello di Luca Vidi & C. s.a.s. con sede in Carisolo (TN), ha chiesto, ai sensi della l.p. n. 8/1993 e s.m., l’autorizzazione all’esecuzione dei lavori relativi a “Riqualificazione mediante ristrutturazione e ampliamento in deroga” nel rifugio alpino Cornisello, p.ed. 11 in C.C. Carisolo II, in località Cornisello, nel Comune di Carisolo.

Visti gli elaborati progettuali evidenziati i lavori proposti, a firma dell’arch. Ida Cereghini, e le integrazioni progettuali depositate in data 1° settembre 2020, prot. n. 530401, in data 19 luglio 2021, prot. n. 516738, in data 27 luglio 2021, prot. n. 539136, in data 21 gennaio 2022, prot. n. 50603, in data 29 aprile 2022, prot. n. 293276, e in data 3 maggio 2022, prot. n. 299938, costituiti da:

N. prog.	Identificativo	Titolo	Protocollo
01	---	Documentazione fotografica Relazione illustrativa (gennaio 2022)	21/01/2022 50603 (A03)
02	1	Cartografia (gennaio 2022)	21/01/2022 50603 (A04)
03	2	Planimetria stato di fatto - di progetto - di raffronto (gennaio 2022)	21/01/2022 50603 (A05)
04	3	Piante, prospetti e sezioni stato di fatto (gennaio 2022)	21/01/2022 50603 (A06)
05	4	Piante stato di progetto (gennaio 2022)	21/01/2022 50603 (A08)
06	5	Prospetti e sezioni stato di progetto (gennaio 2022)	21/01/2022 50603 (A09)
07	6	Piante stato di raffronto (gennaio 2022)	21/01/2022 50603 (A10)
08	7	Prospetti e sezioni stato di raffronto (gennaio 2022)	21/01/2022 50603 (A11)

N. prog.	Identificativo	Titolo	Protocollo
09	8	Calcolo dei volumi (gennaio 2022)	21/01/2022 50603 (A12)
10	---	Relazione sulla modellazione geologica e sismica Relazione sulla modellazione geotecnica Relazione sul dimensionamento del nuovo impianto smaltimento reflui (dott. geol. Giuliano Lorenzetti - gennaio 2022)	21/01/2022 50603 (A02)

Udito il relatore.

Preso atto che i lavori proposti riguardano la demolizione e ricostruzione completa della struttura, con un incremento volumetrico destinato a ospitare un maggiore numero di posti a sedere nella sala ristoro e nelle camere. La capacità ricettiva passa da 15 posti letto a 23 posti letto, in tre camere. La nuova struttura prevede la realizzazione di un immobile in cui al piano terra trovano posto i servizi comuni con la sala ristorante e il bar e i servizi igienici aperti al pubblico, accessibili direttamente anche dall'esterno, a cui si aggiungono la cucina, locali tecnici vari (locale caldaia e dispensa), saletta privata e i servizi per il personale. Al primo piano sono invece posizionate le camere per gli ospiti con i relativi servizi igienici comuni, una sala lettura, l'alloggio del gestore (2 stanze con bagno e cucina soggiorno) e le 3 stanze del personale e i relativi servizi igienici. Al piano terra viene realizzato anche il locale per il ricovero di fortuna aperto nei periodi di chiusura del rifugio, coincidente con lo spogliatoio per il personale. Esternamente, sul prospetto meridionale, viene mantenuto lo spazio a terrazza posto al piano terra.

Preso atto dell'esito positivo del procedimento di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 17 del d.P.P. 50-157 del 3 novembre 2008, dovuto per il rilascio di autorizzazioni ad effettuare interventi ricadenti in aree protette catalogate come ZSC "Adamello", ZPS "Adamello Presanella" e nel territorio del Parco naturale Adamello Brenta, rilasciato dal Servizio sviluppo sostenibile e aree protette con determinazione del Dirigente n. 3060 di data 29 marzo 2022 e comunicato al richiedente con nota prot. n. 232343 di data 1° aprile 2022.

Visto il parere positivo espresso dall'Ente Parco naturale Adamello Brenta in ordine alla conformità dell'intervento alle norme di attuazione del Piano del Parco, inviato al Servizio sviluppo sostenibile e aree protette con nota prot. n. 117611 di data 16 febbraio 2022, con cui viene specificato che l'intervento non è conforme rispetto al Piano del Parco e dovrà essere oggetto di deroga urbanistica.

Ciò premesso,

#### **LA COMMISSIONE DI COORDINAMENTO**

- visti gli articoli 2 e 5 della l.p. 15 marzo 1993, n. 8;
- ai sensi dell'articolo 6 della l.p. 21 aprile 1987, n. 7;
- ad unanimità di voti;

## **d e l i b e r a**

1. di autorizzare la società Rifugio Cornisello di Luca Vidi & C. s.a.s. con sede in Carisolo (TN), all'esecuzione dei lavori relativi a "Riqualificazione mediante ristrutturazione e ampliamento in deroga" nel rifugio alpino Cornisello, p.ed. 11 in C.C. Carisolo II, in località Cornisello, nel Comune di Carisolo, quali risultano dagli elaborati progettuali citati in premessa;
2. di disporre che prima dell'inizio dei lavori e comunque entro settembre 2022, deve essere presentato alla Commissione di coordinamento, uno studio di approfondimento sul sistema di smaltimento delle acque reflue e delle acque meteoriche, con particolare attenzione al sistema disperdente delle stesse, condiviso in via preliminare con il Servizio geologico che dovrà essere coinvolto anche in uno specifico sopralluogo dell'area;
3. di subordinare la presente autorizzazione alla messa in atto delle misure di mitigazione contenute nella determinazione del Dirigente del Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette n. 3060 di data 29 marzo 2022, di seguito indicate:
  - a. adeguare le fasi di cantierizzazione in caso di accertata riproduzione nell'area di specie di interesse comunitario;
  - b. confinazione, mediante teloni impermeabili alle polveri, dell'area adiacente all'edificio interessata al confezionamento delle malte e dei cementi, in modo da evitare possibili danni alla vegetazione;
  - c. gestione del cantiere in modo accurato, con l'esecuzione di periodici controlli ai mezzi, e alla gestione degli scarichi e delle acque reflue, in modo da minimizzare possibili rischi ed inquinamenti nell'area;
  - d. accurato ripristino delle aree manomesse, al termine dell'intervento;
4. di stabilire che la durata della presente autorizzazione sia di cinque anni a decorrere dalla data del presente provvedimento;
5. di disporre che la data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata, anche per le vie brevi, al Servizio turismo e sport ed alla competente Stazione forestale per gli eventuali controlli di competenza; dovrà altresì essere comunicata l'avvenuta ultimazione dei lavori medesimi;
6. di disporre che il presente provvedimento sia inviato al Servizio foreste, al Servizio sviluppo sostenibile e aree protette e al Parco Adamello Brenta;
7. di dare atto che, ai fini della realizzazione delle opere di cui si tratta, la presente autorizzazione assorbe esclusivamente i provvedimenti di competenza dei Servizi provinciali di cui agli articoli 6 e 11 della l.p. n. 7/1987;
8. di precisare che la presente autorizzazione non comprende la verifica del rispetto della normativa di prevenzione incendi; eventuali pareri e/o autorizzazioni competono al Servizio antincendi e protezione civile;

9. di dare atto che contro il presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notifica del provvedimento stesso.

GMR

f.to IL SEGRETARIO  
- Gianfranco Mittempergher -

f.to IL PRESIDENTE F.F.  
- dott. Giorgio Cestari -

Questa deliberazione, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 d. lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 d. lgs. 39/1993).